



Primo Piano - Rieti: assalto all'autobus dei tifosi del Pistoia Basket, in manette tre ultras

Rieti - 20 ott 2025 (Prima Pagina News) Accusati dell'omicidio del secondo autista, sono stati portati in carcere.

Tre tifosi della Real Sebastiani Rieti sono stati messi in stato di fermo dalla Procura della Repubblica reatina con l'accusa di aver ucciso il secondo autista dell'autobus dei tifosi del Pistoia Basket 2000, preso a sassate nella serata di ieri, al termine del match di Serie A2 tra le due squadre, svoltosi al PalaSojourner della città laziale. I tre arrestati sono stati portati in carcere. Le indagini, proseguite durante la notte e nella giornata di oggi, hanno evidenziato che nella sassaiola sono state coinvolte diverse persone, tra cui i tre arrestati, verso i quali ci sono gravi indizi di colpevolezza in merito alla morte del 65enne Raffaele Marianella. Già durante la partita, alcuni tifosi reatini hanno cercato di venire in contatto con quelli pistoiesi, ma sono stati bloccati dal pronto intervento del personale preposto all'ordine e alla sicurezza pubblica. A fine match, alcuni tifosi reatini hanno, di nuovo, cercato di avvicinarsi a quelli del club avversario all'uscita dal Palasport, ma anche in quel caso il personale adibito al servizio d'ordine pubblico li ha allontanati. Quindi, è stato organizzato un servizio di scorta per il pullman dei tifosi pistoiesi, con un servizio di bonifica preventiva per l'itinerario percorso per uscire da Rieti. Quasi 100 metri dopo l'uscita per Contigliano, al km 5+ 800 della superstrada, in un punto isolato rispetto al centro urbano, il pullman è stato bersagliato dalla sassaiola, da parte di alcuni sostenitori riconducibili agli Ultras della Real Sebastiani Rieti, che si erano nascosti nella fitta vegetazione della zona, scarsamente illuminata. Durante la sassaiola, una grossa pietra ha infranto il parabrezza e colpito Marianella, causandogli gravi lesioni che l'hanno portato alla morte nel giro di pochi minuti. Un'altra pietra, invece, ha infranto il vetro del finestrino dell'autista. Il personale che ha fatto da scorta al pullman ha notato alcune persone a volto coperto mentre si stavano allontanando velocemente usando le auto parcheggiate sotto il cavalcavia: una di queste è stata subito bloccata dagli agenti della Polizia di Stato, che hanno accompagnato gli occupanti in Questura, per altri accertamenti. Si è tenuto questo pomeriggio, in web conference, il Consiglio federale della FIP presieduto dal dott. Giovanni Petrucci. Lo riferisce la Federbasket. Il Consiglio è stato riunito d'urgenza dopo il drammatico atto occorso nella serata di domenica notte 19 ottobre ai danni di un bus di tifosi di Pistoia di rientro dalla trasferta di Rieti e che ha portato alla morte del signor Raffaele Marianella, uno dei due autisti del mezzo. Nell'esprimere nuovamente le proprie profonde e sentite condoglianze alla famiglia Marianella, il presidente Petrucci ha ribadito che coloro che hanno assaltato il pullman "di sicuro non sono tifosi, sono delinquenti. Dobbiamo tutelare la pallacanestro e dobbiamo difendere il tifoso per bene, quello che porta la famiglia alle partite". Ha partecipato alla riunione il presidente del CONI Luciano Buonfiglio, il quale ha chiesto "che sia dato un forte segnale e che le logiche delinquenziali non entrino non solo nel basket, ma



nell'intero sport. Sono al vostro fianco per tutte le iniziative che prenderete insieme al ministro dello Sport e i Giovani Andrea Abodi e al ministro degli Interni Matteo Piantedosi". "Basta il gesto di uno per inquinare il lavoro di tutti" ha affermato il ct Luca Banchi- ma non possiamo dare ad altri la possibilità di appropriarsi del nostro lavoro. Potevamo annullare il raduno, ma abbiamo deciso di tenerlo comunque nel rispetto del lutto, ma anche del lavoro fatto dagli Azzurri". L'Ufficio della Procura federale ha aperto un fascicolo di indagine chiedendo al Tribunale federale che, fino al termine delle indagini stesse, assuma in via d'urgenza il provvedimento cautelare di far disputare le gare casalinghe della RSR Sebastiani Rieti a porte chiuse. Contrariamente a quanto previsto, inoltre, lo scrimmage in programma mercoledì prossimo 22 ottobre a Roma tra la Nazionale e la RSR Sebastiani Rieti è stata annullata. Per ricordare e commemorare il signor Raffaele Marianella, il presidente Petrucci, con il consenso di tutto di Consiglio Federale, ha disposto un minuto di silenzio e il lutto per tutte le gare di questa settimana, in ogni campionato. "La RSR Sebastiani Rieti prende atto del comunicato ufficiale n.201 del 20/10/202, Tribunale Federale n.23 che, vista la gravità dei fatti accaduti dopo la gara del 19/10/2025 contro la Estra Pistoia dispone quanto segue: "Misura cautelare della disputa a porte chiuse delle gare interne del campionato di Serie A2 fino al compimento delle indagini preliminari e dispone l'audizione per il giorno 22/10/2025 alle ore 14.30 presso la sede Federale di Roma"", si legge in un comunicato della Real Sebastiani Rieti. Si sta restringendo il campo delle indagini aperte in seguito all'assalto di ieri contro il pullman dei tifosi del Pistoia Basket 2000, noti come Baraonda Biancorossa, mentre stavano tornando da Rieti, dove la loro squadra aveva affrontato la Real Sebastiani: sotto la lente d'ingrandimento degli inquirenti ci sono alcuni tifosi del club reatino. I pm, coordinati dal Procuratore Paolo Auriemma, hanno ascoltato vari testimoni e analizzato nel dettaglio le immagini delle telecamere di sorveglianza per trovare i responsabili. Nelle prossime ore, potrebbero esserci altre novità. La Procura di Rieti ha avviato un'indagine con l'accusa di omicidio volontario, in merito all'assalto compiuto ieri ai danni dell'autobus dei tifosi del Pistoia Basket, in cui è morto il secondo autista, Raffaele Marianella. L'indagine, al momento, è contro ignoti. "La tragedia avvenuta a Rieti suscita sgomento e rabbia. Una vittima innocente ha perso la vita in circostanze assurde, per mano di sedicenti tifosi che in realtà sono soltanto teppisti in cerca di una scusa per creare violenze e disordini: delinquenti che non hanno nulla a che fare con la passione e i valori su cui si basa lo sport, tanto più una nobile disciplina come la pallacanestro". Così il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. "Le Forze di polizia, con la consueta professionalità, sono impegnate a individuare i responsabili per assicurarli all'autorità giudiziaria, ma nemmeno la condanna definitiva dei colpevoli potrà mai attenuare il dolore suscitato da questo ignobile delitto - ha proseguito il titolare del Viminale -. Questa vicenda dolorosa rilancia la necessità di riaffermare una autentica cultura del rispetto dell'avversario e dell'interlocutore, laddove invece sembrano proliferare comportamenti violenti e aggressivi da parte di chi si sente al di sopra delle regole pur di imporre in ogni modo propri convincimenti e interessi". "Siamo sconvolti per quanto accaduto ieri sera. Le scene strazianti che abbiamo vissuto ci hanno lasciato completamente senza parole". E' quanto ha scritto, sul suo profilo Facebook, la tifoseria del Pistoia Basket 2000, conosciuta come Baraonda Biancorossa, commentando l'assalto al pullman subito ieri sera poco dopo aver lasciato Rieti, all'altezza di Contigliano, in cui è morto uno



dei due autisti, Raffaele Marianella. “In questo momento, tutti i nostri pensieri vanno alla famiglia di Raffaele – prosegue – Esprimiamo ai suoi cari le più profonde condoglianze per questa morte così terribilmente ingiusta. Cogliamo l'occasione per ringraziare il Pistoia Basket e soprattutto la Sebastiani Rieti e il presidente Pietropaoli per l'assistenza che ci hanno fornito”. Secondo i primi accertamenti, Marianella era il secondo autista del pullman, che stava riportando a Pistoia i tifosi della squadra toscana, militante nella Serie A2, che ieri aveva disputato un match al PalaSojourner di Rieti contro la Real Sebastiani. L'uomo sarebbe stato colpito da diversi oggetti contundenti, tra cui pietre e anche un mattone. Quello che è successo ieri “è una cosa veramente vergognosa, senza senso. E' successo addirittura un quarto d'ora dopo la fine della partita dove i ragazzi, dei tifosi, erano ripartiti per tornare a casa. Spero che vengano individuati presto i responsabili perché è veramente più che ingiustificabile”, ha dichiarato il sindaco di Pistoia, Alessandro Tomasi, a Radio Toscana. “Dopo un quarto d'ora che il pullman era ripartito per tornare a casa è stato raggiunto da questo agguato senza senso, criminale, in cui ha perso la vita un lavoratore, un autista, un padre”, ha proseguito il primo cittadino, aggiungendo di aver parlato con il sindaco di Rieti, Daniele Sinibaldi, “anche lui sconvolto, per confrontarci”. Cordoglio per l'accaduto è stato espresso dalla premier, Giorgia Meloni: “Una notizia terribile che lascia senza parole. L'assalto al pullman dei tifosi del Pistoia Basket, costato la vita a un autista colpito da un mattone, è un atto di violenza inaccettabile e folle. Esprimo il mio profondo cordoglio alla famiglia della vittima e la mia vicinanza a chi ha assistito a questa tragedia. Confido che i responsabili di questo gesto vigliacco e criminale vengano individuati e assicurati rapidamente alla giustizia”, ha scritto su X. “È inaccettabile morire così. Togliere la vita a qualcuno in questo modo significa non avere a cuore il valore della vita stessa. Perché macchiarsi di un atto così vile e criminale? Cosa c'entra con lo sport e i suoi valori? Dopo le immagini degli scontri a Pisa questo ennesimo episodio di violenza non può lasciarci indifferenti. Spero che i responsabili vengano presto individuati. Sono vicino alla famiglia e agli amici dell'autista del pullman del Pistoia basket. Prego affinché possa riposare in pace”. Così, su X, il vicepremier e ministro degli Esteri. La Pistoia Basket 2000, “nel rispetto del dolore della famiglia Marianella, alla quale rinnova la sua vicinanza, sospenderà per la giornata odierna tutte le attività che non riguardano l'ordinaria amministrazione dei propri uffici, compresi il match di campionato dell'Under 19 Eccellenza, gli allenamenti delle altre squadre del settore giovanile nonché la vendita dei biglietti per le prossime partite”. E' quanto si legge in una nota ufficiale del club.

(Prima Pagina News) Lunedì 20 Ottobre 2025